



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle scieperie
nei servizi pubblici essenziali*

10 OTT. 2008

Roma,

**Alle OO. SS. Segreterie Nazionali
Filcams-Cgil
Fax 06.5885323**

**Ultrasporti
Fax 06.86207747**

**Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Fax 06.58493811**

**ANCST Legacoop
Fax 06.4403082**

**Federlavoro-Confcooperative
Fax 06.68136467**

**Anip-Fise
Fax 06.5919955**

**Consorzio CICLAT
Fax 051.6330275**

**Consorzio CNS
Fax 051.4195502**

**Consorzio Manital Ivrea
Fax 0125.422877**

**Consorzio Miles
Fax 06.78345862**

p.c.

**Presidente del Senato
della Repubblica
Fax 06.67062022**

**Presidente della Camera dei Deputati
Fax 06.67603522**

**Presidente del Consiglio dei Ministri
Fax 06.67793543**

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

prot. n. 1948/pv

pos. n. 32085

Indicazione immediata ai sensi dell'art. 13, lett. d), della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000.

Con riferimento alla proclamazione di sciopero nazionale del 25 settembre 2008, per il giorno 14 ottobre 2008, da parte delle segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filcams-Cgil, Ultrasporti, per i lavoratori ex LSU;

IL COMMISSARIO DELEGATO

Prof. Michele Tiraboschi, in via di urgenza

INDICA

ai sensi dell'art. 13, lett.d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, ai soggetti proclamanti in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione emerge la seguente violazione relativa a :

mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva (art. 2, comma 2, l. n. 146/1990 e succ. mod.) con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private precedentemente proclamato (in data 15 luglio 2008) dalle OO.SS. CUB, Confederazione COBAS e SDL Intercategoriale per il 17 ottobre 2008 (l'adesione della O.S. RDB - CUB Servizi è del 22 settembre 2008). La Commissione, con due delibere di indirizzo generale a carattere interpretativo (la n. 03/134 del 24 settembre 2003 e la successiva integrazione del 30 aprile 2005), in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e sciopero di ambito e livello diverso, ha previsto che sia necessario rispettare un intervallo di almeno dieci giorni tra le azioni, con riferimento alle astensioni dei singoli servizi pubblici essenziali, per evitare secondo quanto espressamente voluto dal legislatore all'art. 2, comma 2 della legge sopra citato, un'incidenza sulla continuità del servizio. Lo sciopero in oggetto viola pertanto questa norma.

La presente indicazione perderà efficacia nel caso in cui lo sciopero precedentemente proclamato venga revocato.

Si invitano le OO.SS. destinatarie della presente indicazione a revocare lo sciopero dandone tempestiva comunicazione alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento alle OO. SS. Filcams Cgil e Uiltrasporti Segreterie Nazionali, al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, ad Ancst Legacoop, a Federlavoro, Confcooperative, ad Anip Fise, al Consorzio Ciclat, al Consorzio CNS, al Consorzio Manital Ivrea, al Consorzio Miles, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, nonché al Presidente della Camera, al Presidente del Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 13, lett. n), L. n. 146/1990 e successive modificazioni.

Il Commissario delegato
Prof. Michele Tiraboschi

Michele Tiraboschi

M.T./m.r.i./s.l.m.